



COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA

Provincia di Rieti

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza ordinaria in prima convocazione – Seduta Pubblica.

Atto n. 26 del 28/08/2015

OGGETTO: Regolamento sul " Baratto Amministrativo " Amministrazione condivisa e servizio di cittadinanza attiva (Art. 118 Cost. e art. 24 D.L. 133/2014)

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **Ventotto** del mese di **Agosto** alle ore **15,40** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

01) RINALDUZZI	Paolo
02) EGIDI	Laura
03) PALMIERI	Giulia
04) BONIFAZI	Riccardo
05) BIAGIONI	Loredana
06) CIRONE Saverio Italo	Roberto
07) BOCCOLUCCI	Massimo
08) FABRIZI	Umberto
09) PIRRO	Ardino
10) TENERINI	Giorgio
11) RUSSO	Antonio

<u>PRESENTI</u>	<u>ASSENTI</u>
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
	x
	x
	x
TOTALE	
7	4

Partecipa il Segretario dott.ssa **Filma Di Trolio con le funzioni previste all'art. 97 comma 4 lett. A) del D,Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Laura Egidi dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, in Italia, la pressione fiscale è oltre il 42% come riportato dall'Osce e che dunque è l'itremodo superiore a quella registrata nel 2000, che era del 40,6%.

Premesso che occorre altresì far presente che, secondo diverse percentuali, le entrate fiscali sono costituite al 27% da proventi delle imposte sul reddito delle persone fisiche, al 7% da tasse sui profitti delle aziende, al 30% dai contributi sociali e previdenziali, al 6% dalle tasse sulla proprietà, al 26% dalle tasse sui consumi di beni e servizi e per il 4% da altri provvedimenti fiscali.

Premesso che la crisi economica negli ultimi anni ha colpito in maniera intensa anche la nostra Città, che ha visto purtroppo aumentare in maniera considerevole il numero dei disoccupati e delle famiglie che faticano ad arrivare alla fine del mese e di conseguenza ad onorare i pagamenti dei tributi dovuti; Premesso che l'amministrazione fatica, in molti casi, a recuperare il gettito dovuto a causa dei motivi sopra citati. Questi crediti non riscossi vanno poi iscritti nel bilancio comunale in passivo, aggravando una già complicata situazione economica che deriva in principale misura dagli enormi e difficilmente sostenibili tagli imposti dal governo centrale.

Sottolineato che il nostro ordinamento giuridico prevede norme che, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, disciplinano forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni, dando in particolare attuazione agli articoli 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione.

Visto l'articolo 24 della legge n. 164 dell'11 novembre 2014 (D.L. 133/2014) che introduce misure a favore della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio. Ovvero "i Comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato o definito, per specifici tributi e per l'attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabilite e giuridicamente riconosciute;

Rilevato che, oggi, il Comune di Cantalupo in Sabina, per mancanza di risorse economiche non riesce a garantire pienamente gli interventi di manutenzione, pulizia, abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano;

Considerato che utilizzare l'opportunità concessa dalla legge "Sblocca Italia" costituirebbe una grande opportunità economica, sociale, culturale e ambientale che una Città come la nostra saprà cogliere appieno e che comunque alleggerirebbe il bilancio di molte famiglie, andando incontro al contempo all'esigenza di effettuare piccole ma fondamentali opere che oggi sono difficilmente eseguibili per motivi di bilancio;

Rilevato, altresì, che tale iniziativa è orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

Vista la bozza di regolamento predisposta dagli uffici comunali;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Interessato e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 ed il relativo regolamento di attuazione ed esecuzione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207
- l'art. 12 della Legge 15 maggio 1997, n. 127;
- il vigente Statuto Comunale,

Con votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

- di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di approvare il Regolamento comunale SUL "BARATTO AMMINISTRATIVO", AMMINISTRAZIONE CONDIVISA E SERVIZIO DI CITTADINANZA ATTIVA. Del comune di Cantalupo in Sabina composto da n. 19 articoli;

- di Disporre la pubblicazione del presente regolamento nelle forme e nei modi di legge.
- di dare atto che il Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera che lo approva.
- di Dare atto che dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa a carico del bilancio comunale.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza di assicurare la funzionalità di progetti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione, obiettivo principale sotteso all'approvazione del Regolamento;
Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. lgs. N. 267/2000.

COMUNE DI CANTALUPO IN SABINA
PROVINCIA DI RIETI

SETTORE AREA CONTABILE

Responsabile Mancini Alberto

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 26 DEL 28/08/2015

OGGETTO: Regolamento sul Baratto Amministrativo " Amministrazione condivisa e servizio di cittadinanza attiva (art.118 Cost. e art24 D.L. 133/2014)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)
ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 e successive modificazioni

X	FAVOREVOLE
---	-------------------



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

(Valerio Corinaldesi)

Valerio Corinaldesi

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

X	FAVOREVOLE
---	-------------------

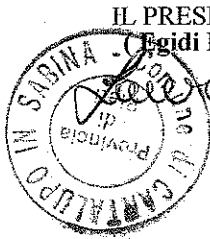
IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

(Alberto Mancini)

Cantalupo in Sabina li 27/07/2015

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO;

L'ASSESSORE ANZIANO
(Giulia Palmieri)



IL PRESIDENTE
(Egidi Laura)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Trolio

PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione:

- è pubblicata all'albo on-line del Comune di Cantalupo in Sabina sul sito www.comune.cantalupoinsabina.ri.it per 15 gg. consecutivi a partire dal 06.03.2015 ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 267/2000)
- è comunicata alla Prefettura prot. n° _____ del _____ in quanto concernente materie di cui all'art. 135 comma 2, del D.Lgs.267/2000
- è trasmessa al Comitato Regionale di Controllo in data _____ prot. n° _____ ai sensi dell'art. 127, D.Lgs. 267/2000)

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO COMUNALE

Reg. 503

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c. 4°, D.Lgs. 267/2000);
- Non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo nei 10 giorni successivi alla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000);
- La presente Deliberazione è stata vistata favorevolmente dal Co. Re. Co. nella seduta del _____ Verb. n° _____ Dec. n° _____
- La presente deliberazione è stata annullata dal Co.Re.Co. nella seduta del _____ Ver. n° _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa dal Co.Re.Co. il _____, Prot. n° _____ ed è divenuta esecutiva il _____, non essendo pervenuto, entro il 30 gg. Provvedimento motivato di annullamento (art. 134, D.Lgs. 267/2000).